

LE AUTRICI E GLI AUTORI

LUIGI CAPITANO

Dottore di ricerca in filosofia presso Università di Palermo. È autore della monografia *Leopardi. L'alba del nichilismo*, prefazione di Alberto Folini (Orthotes, 2016). Fra i suoi contributi recenti: «La mitologia dopo Natale Conti. Il “mondo fanciullo” fra Vico e Leopardi», in CACCIAPUOTI Fabiana (a cura di), *Il corpo dell'idea* (Donzelli, 2019); «Naufragio nel Nulla: Leopardi e Schopenhauer», in *Il Pensare*, 9 (2019); «Leopardi apocalittico. Moniti per la nuova era», in *Costellazioni*, 10 (2019); «*What then is happiness, my friend?*» *Giacomo Leopardi to André Jacopssen*, in BRONOWSKI Ada (ed.), *Dear Friend, You Must Change Your Life. The Letters of Great Thinkers* (Bloomsbury, 2020); «La felicità delle chimere. Leopardi e Rousseau», in HEROLD Milan – KUHN Barbara (Hrgs.), *Lebenskunst nach Leopardi* (Narr, 2020); «Leopardi filosofo “postumo”. La svolta nichilistica», in DOMINIONI Maria Valeria – CHIURCHIÙ Luca (a cura di), *Leopardi e la cultura del Novecento* (Olschki, 2020); «Leopardi e lo ‘spazio immaginario’ dell’Infinito», in DEL GATTO Antonella – LANDI Patrizia (a cura di), *Declinazioni dello spazio nell'opera di Giacomo Leopardi* (LED, 2021); «Le ali della mezzanotte. Leopardi ‘gotico’, il gallo cabbalistico e la «morte di bacio», in *Letteratura e pensiero*, 8 (2021); *Aristotle, Leopardi, Severino: the Endless Game of Nothingness*, in *Eternity and Contradiction*, 5 (2021).

LAURA DIAFANI

Attualmente è docente a contratto di Letteratura italiana all'Università degli Studi di Perugia. Ha scritto di Letteratura italiana, specie dell'Ottocento (Leopardi, Manzoni, «Il Conciliatore», Carlo Bini, Giuseppe Giusti, Carlo Pisacane, Niccolò Tommaseo) e del Novecento (Palazzeschi, Tozzi, Sibilla Aleramo, Elsa Morante). Ha curato edizioni critiche (tra cui due tomi di *Carteggi letterari* per l'Edizione Nazionale ed Europea di *Alessandro Manzoni*, con Gino Tellini e Irene Gambacorti). Gli ultimi volumi usciti sono: *La fiaba prima della fiaba nella novellistica italiana dal Duecento al Seicento. Antologia* (con Fabrizio Scrivano e Debora Vitali, Morlacchi, 2018); *Il 1848 tra Europa, Italia e Toscana* (Atti del Convegno di Studi, Sesto Fiorentino, 6 dicembre 2018, con Andrea Giaconi, Edizioni Regione Toscana, 2020); Giuseppe Raimondi, *Carattere degli italiani* (Morlacchi, 2020, nella collana «Quaderni della memoria e dell'oblio. Materiali per la narrazione dell'Italia disunita»).

FEDERICO LUISETTI

È professore associato di Cultura e Società Italiane presso l'Università di San Gallo e professore emerito presso la University of North Carolina at Chapel Hill. È autore di volumi e saggi su temi ambientali, pensiero politico e decoloniale, teoria letteraria, cultura visiva, il Futurismo e le avanguardie storiche, l'enciclopedismo barocco e su autori quali Athanasius Kircher, Bruno Corra, Pier Paolo Pasolini, Gilles Deleuze e Michel Foucault (cfr. <https://unisg.academia.edu/FedericoLuisetti>). Luisetti è tra i fondatori dell'Italian Thought Network (<https://italianthoughtnetwork.com/>) e membro di Environmental Humanities Switzerland (<https://environmentalhumanities.ch/>). Di prossima pubblicazione per Quodlibet è una monografia sullo stato di natura, la "contronatura" e le ecologie neoliberali.

PAOLO PELLECCIA

Si è laureato all'Università degli studi di Milano con un lavoro di analisi stilistica sul *Curriculum Vitae* di Clemente Rebora e una tesi di rielaborazione del concetto di realismo nella poesia e prosa di Cesare Pavese. Nel 2013 si laurea con un Master presso la University of Notre Dame, discutendo una tesi sulle storie cosmografiche e scientifiche di Italo Calvino. Insegna lingua e cultura italiana presso numerosi college del consorzio di CUNY e SUNY e nel 2020 consegue il dottorato presso il dipartimento di Letterature Compare al Graduate Center di CUNY con una tesi sull'influenza che la filosofia di John Locke (particolarmente la suggestione relativa all'esistenza di una materia pensante) esercita sul materialismo di Giacomo Leopardi e sulla sua concezione di desiderio. Dal 2020 insegna presso la Universidad Francisco de Vitoria a Madrid per il dipartimento di Humanidades.

LAURA ROSI

Laureata in Filologia greca e latina presso l'Università di Roma La Sapienza (con una *editio critica* delle *Relationes* di Simmaco), è Dottore di Ricerca in "Civiltà greca e romana" (Facoltà di Lettere di Roma Tre) con la tesi *La mediazione come metodo di ricezione dei classici: il primo Leopardi* (2005). I suoi campi di ricerca si muovono sul versante classico e sulla figura e l'opera di Giacomo Leopardi, cui ha dedicato pubblicazioni su riviste scientifiche (*Rivista di cultura classica e medievale*, *Aufidus*, *Paideia*) e relazioni a Convegni (Accademia dei Lincei, ADI). È inoltre interessata alla durata e alla riscrittura del mito, anche nella prospettiva autoriale femminile (ha partecipato al progetto "Il lungo viaggio di Fedra e Cassandra" con un suo seminario: *Riscritture latine del mito di Fedra nella prima età imperiale: un*

revival *a due voci*, presso la Facoltà di Lettere della Sapienza di Roma). Ha realizzato per RAI Cultura e Scuola lezioni sulla *Commedia* dantesca (2020). Attualmente insegna in un Liceo di Roma.

CHIARA SILVESTRI

Insegna in un liceo. Nel 2019 ha conseguito il dottorato in Italianistica presso l'Università di Roma La Sapienza. Ha pubblicato la monografia *Il romanzo italiano tra l'Ortis e I promessi sposi. Progetti educativi, resistenze conservatrici, ricerca di popolarità* (Aracne, 2019). Si occupa principalmente del genere del romanzo e della relazione della letteratura italiana con le altre letterature europee tra Sette e Novecento. Ha partecipato a convegni di studi e seminari nazionali e internazionali presso le università di Tolosa, Torino, Salerno e Genova, e ai congressi ADI del 2018 a Bologna e del 2019 a Pisa. Ha pubblicato articoli in volume e in riviste quali il *Giornale storico della letteratura italiana*, *Otto/Novecento* e *Quaderni d'Italianistica*.